

CAMB/2017/62 del 13 settembre 2017

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione degli Atti di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Parma**

Il Presidente
F.to Tiziano Tagliani

CAMB/2017/62

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2017** il giorno 13 del mese di settembre alle ore 10.00 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2017/5517 del 12/09/2017.

Sono presenti i Sigg.ri:

| | RAPPRESENTANTE | ENTE | | | P/A |
|---|--------------------|-------------------------------|----|-----------|-----|
| 1 | Azzali Romeo | Comune di Mezzani | PR | Sindaco | P |
| 2 | De Pascale Michele | Comune di Ravenna | RA | Sindaco | A |
| 3 | | | PC | | A |
| 4 | Giannini Stefano | Comune di Misano Adriatico | RN | Sindaco | P |
| 5 | Giovannini Michele | Comune di Castello d'Argile | BO | Sindaco | P |
| 6 | Lucchi Francesca | Comune di Cesena | FC | Assessore | P |
| 7 | Reggianini Stefano | Comune di Castelfranco Emilia | MO | Sindaco | P |
| 8 | Tagliani Tiziano | Comune di Ferrara | FE | Sindaco | P |

Il Presidente Tagliani Tiziano invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione degli Atti di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Parma

Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", art. 34, comma 20;
- l'art 3 bis del D.lgs. n. 138/2011 e s.m.i.
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- la L.R. 5 ottobre 2015, n. 16 e s.m.i.;

premessato che:

- il complesso percorso di predisposizione degli atti di gara e della documentazione a corredo si è contraddistinto per il susseguirsi di interventi normativi, sia a livello nazionale sia a livello regionale, che hanno reso necessario aggiornare e modificare più volte gli atti stessi e ciò ha comportato il protrarsi della fase della relativa elaborazione;
- a seguito del confronto sviluppatosi in una pluralità di incontri tenutisi negli ultimi mesi del 2015, in data 22 aprile 2016 è stato sottoscritto fra ATERSIR e le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL (nel proseguo OO.SS.) il *Protocollo regionale relativo alle*

procedure di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani comprendente una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione nei documenti relativi ai futuri affidamenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani di determinati contenuti, con particolare riferimento, per quanto in questa sede interessa, alle tematiche del CCNL ritenuto applicabile al personale impiegato nello svolgimento del servizio e alla disciplina dei sub-affidamenti del concessionario;

- a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 in tema di Contratti pubblici e delle successive modifiche ed integrazioni dello stesso, il rispetto delle disposizioni incluse nel Protocollo citato in ordine ai suddetti temi è stato messo in discussione, rendendo necessaria l'apertura di un nuovo tavolo di confronto tra l'Agenzia e le OO.SS.;
- a tale fine con la comunicazione assunta al protocollo ATERSIR PG.AT/2017/0003134 del 18 maggio 2017 le OO.SS. sottoponevano all'attenzione dell'Agenzia alcuni elementi interpretativi riferiti tanto alla normativa, quanto alla contrattazione collettiva nazionale e a quella portata avanti dalle stesse a livello regionale, affinché l'Agenzia li tenesse presenti nella stesura delle clausole relative al CCNL applicabile al personale impiegato nello svolgimento del servizio e di quelle relative ai sub-affidamenti del concessionario;
- in data 14 giugno 2017 si teneva presso la sede dell'Agenzia un incontro avente ad oggetto i temi richiamati e con lettera PG.AT/2017/0003702 del 16 giugno 2017 avente ad oggetto "*procedure e regole per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*" le OO.SS. sintetizzavano per sommi capi quanto emerso nella suddetta riunione, precisando le ragioni delle richieste presentate e preannunciando l'invio di note giuridiche a supporto, poi pervenute in data 21 luglio 2017;
- con lettera PG.AT/2017/0004456 del 21 luglio 2017 avente ad oggetto "*procedure e regole per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*" veniva richiesta dalle OO.SS. la convocazione per un nuovo incontro che si è tenuto, presso la sede di ATERSIR, in data 6 settembre 2017;
- a seguito di quest'ultimo incontro con lettera PG.AT/2017/5582 del 13 settembre 2017 l'Agenzia dava riscontro, in particolare, alla missiva protocollo PG.AT/2017/3702 del 16 giugno 2017 sintetizzando brevemente i risultati del riferito percorso di confronto con le OO.SS. con riferimento alle tematiche sopra richiamate;

visto che:

- a seguito della scadenza della Convenzione relativa all'affidamento del servizio rifiuti dell'ambito di Parma sottoscritta in data 27 dicembre 2004 occorre procedere ad un nuovo affidamento della gestione del servizio, in conformità con quanto disposto dalla disciplina vigente, sopra richiamata;
- ai tali fini ATERSIR ha provveduto alla ricognizione dei beni strumentali e del personale dell'attuale Gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per il territorio di Parma che devono essere assunti in carico dal soggetto individuato ad esito della procedura di affidamento;

- ai sensi dell'art. 8, comma 6, lett. a), della L.R. Emilia Romagna n. 23/2011, con deliberazione del Consiglio Locale ATERSIR di Parma del 5 novembre 2014, n. 9, è stato individuato il bacino territoriale di affidamento della gestione del servizio;
- ai sensi dell'art. 8, comma 6, lett. b), della L.R. Emilia Romagna n. 23/2011, con deliberazione del 23 luglio 2015 n. 5, il Consiglio Locale di Parma ha deliberato di provvedere all'avvio delle procedure di gara per l'affidamento del servizio per il relativo bacino territoriale;
- con deliberazione del Consiglio d'Ambito del 28 maggio 2015 n. 22 previo parere favorevole del Consiglio Locale di Parma del 8 gennaio 2015 n. 1, è stato approvato il Piano d'Ambito del bacino di Parma, il relativo piano finanziario e gli ulteriori allegati, nei quali si riportano valori indicativi ai fini della predisposizione della procedura;

considerato che:

- la procedura assume ad oggetto l'affidamento – ai sensi dell'art. 202 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della L.R. Emilia Romagna n. 23/2011 e della normativa comunque vigente – del contratto di concessione di servizio pubblico, relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale di Parma, comprensivo dei Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgo Val di Taro, Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Compiano, Corniglio, Felino, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo di Taro, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Mezzani, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Pellegrino Parmense, Polesine – Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Solignano, Soragna, Sorbolo, Terenzo, Tizzano val Parma, Tornolo, Torrile, Traversetolo, Valmozzola, Varano de' Melegari, Varsi (con esclusione, per i primi 24 mesi, dei Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto e Bore);
- i rifiuti oggetto del servizio di cui al relativo contratto di concessione sono i rifiuti urbani e assimilati agli urbani ai sensi dell'art. 184 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. provenienti da abitazioni private ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, mercati per la vendita al minuto ed all'ingrosso, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residuati delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole, luoghi di cura, istituti, ospizi ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito e zone industriali. Sono in ogni caso esclusi i rifiuti speciali non assimilati;
- l'affidamento del servizio avverrà tramite contratto di concessione, dal momento che il rischio operativo del gestore è configurato come fluttuazione del corrispettivo connessa al mancato raggiungimento di standard e obiettivi prestazionali minimi definiti in conformità alla programmazione regionale;
- l'affidamento verrà esperito secondo la modalità della procedura aperta ai sensi del d.lgs. n. 50 del 2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- il servizio oggetto della presente delibera avrà durata di quindici anni, secondo quanto previsto dall'art. 203, comma 2, lett. c, del d.lgs. n. 152/2006;
- il gestore sarà obbligato al raggiungimento degli obiettivi indicati dal Piano regionale di gestione dei rifiuti, dal Piano d'ambito del bacino di affidamento, nonché degli ulteriori atti amministrativi a valenza programmatica o di pianificazione approvati dalle Amministrazioni competenti;

considerato inoltre che:

- con deliberazione del 13 luglio 2017, n. 45 il Consiglio d'Ambito ha proceduto all'individuazione delle modalità di affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale di Parma e alla definizione degli elementi essenziali della concessione;
- nel rispetto di quanto deliberato nel suddetto atto la struttura tecnica dell'Agenzia ha proceduto alla redazione dei seguenti atti relativi alla gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Parma:
 - Bando di concessione secondo il formulario dell'Unione Europea,
 - Bando di concessione integrale comprensivo del capitolato d'onere,
 - Schema di contratto di servizio e relativi allegati tra cui il Disciplinare Tecnico;
- gli atti elencati devono essere approvati dal Consiglio e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE), oltreché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e sulla stampa italiana a tiratura tanto nazionale quanto locale secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
- sussistono palesi ragioni di segretezza che impongono che gli atti oggetto di approvazione con la presente Deliberazione non vengano divulgati al pubblico in momento antecedente la pubblicazione sugli strumenti previsti dalla legge e riportati al punto precedente;

ritenuto dunque:

- di procedere in sede odierna alla disamina ed approvazione degli atti relativi alla gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Parma sopra elencati;
- di non allegare gli atti così approvati alla presente deliberazione nel rispetto delle ragioni di segretezza sopra richiamate, rinviandone la divulgazione al momento della pubblicazione di questi nelle forme di legge;
- a tali fini di dare mandato alla struttura tecnica di ATERSIR di procedere con la massima celerità alla pubblicazione degli atti approvati sulla GUUE, sulla GURI e sulla stampa nazionale ai sensi della normativa vigente;

precisato che, nel rispetto del valore complessivo del costo del servizio sull'intero bacino di affidamento come risultante dal contratto di servizio, sarà cura di ATERSIR, successivamente

all'aggiudicazione della concessione, definire i criteri di suddivisione del suddetto costo tra i Comuni facenti parte del bacino, anche a seguito di uno specifico confronto in merito e di proposte da parte del Consiglio Locale;

richiamata, infine, la Deliberazione del Consiglio d'ambito n. 46 del 13 luglio 2017 con cui si è stabilito che le attività patrimoniali costituite da crediti verso l'utenza, sia nella parte esigibile che in quella non esigibile, afferiscono alla gestione finanziaria e non industriale e, pertanto, non sono funzionali al servizio di gestione dei rifiuti urbani e non sono oggetto di subentro da parte del gestore entrante;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di approvare i seguenti atti relativi alla gara - mediante procedura aperta ad evidenza pubblica ex art. 164 D.Lgs. n. 50/2016 - per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Parma (come più precisamente definito in narrativa):
 - Bando di concessione secondo il formulario dell'Unione Europea,
 - Bando di concessione integrale comprensivo del capitolato d'oneri,
 - Schema di contratto di servizio e relativi allegati tra cui il Disciplinare Tecnico;
2. di non allegare alla presente deliberazione gli atti così approvati in quanto ragioni di segretezza impongono di rinviarne la divulgazione al momento della pubblicazione ufficiale nelle forme di legge;
3. di dare mandato alla struttura tecnica di ATERSIR di procedere con la massima celerità alla pubblicazione degli atti approvati sulla GUUE, sulla GURI e sulla stampa nazionale e locale ai sensi della normativa vigente;

4. di dare atto che il CIG – Codice Identificativo Gara è il numero 72029985FC;
5. di dare atto, inoltre, che con determinazione del Direttore n. 134 del 12/09/2017 è stato nominato RUP della procedura di affidamento in questione l'Ing. Stefano Rubboli, Dirigente dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani e assimilati;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
7. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Allegati alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 62 del 13 settembre 2017

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione degli Atti di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Parma

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Il direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 13 settembre 2017

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Tiziano Tagliani

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 5 ottobre 2017

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna